Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 luglio 2018, n. 52

Approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Unione del Lago Maggiore e Comune di Verbania "Studi ed indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e progetti di messa in sicurezza della SS n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto Ghiffa - Cannobio" di cui alla DGR 11-6898 del 25.05.2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che
con D.G.R. n. 11 - 6898 del 25/05/2018 è stata approvata la bozza dell'Accordo di Programma, tra la Regione Piemonte, l'Unione del Lago Maggiore e il Comune di Verbania per la redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e di progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la Strada Statale n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di stato), prevedendo che il valore complessivo dell'Accordo è pari ad Euro 427.000,00, e che la copertura finanziaria della quota regionale pari ad Euro 100.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020" sul Cap. 297917/2018 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma.
Dato atto che il 13 Giugno 2018 è stato sottoscritto con firma digitale il suddetto Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, l'Unione del Lago Maggiore e il Comune di Verbania;
Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;
Dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale pari a Euro 100.000,00 è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 217745 del "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.
Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, l'Unione del Lago Maggiore e il Comune di Verbania, per la redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e di progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la Strada Statale n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di stato), sottoscritto con firma digitale il 13 Giugno 2018 ed allegato, in copia analogica ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del dlgs 82/2005 e s.m.i. (rendition con impronta SHA 68ddc34897f9d65e8b0aa738ce5d69c60c13159cd8e7ebf2a43150e1969d5664), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
È dato atto che il finanziamento pari a Euro 100.000,00, a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 - cap. 217745, verrà liquidato al soggetto beneficiario secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo.
L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 Dicembre 2018.
La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- ✓ Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;

- ✓ Presidente dell’Unione del Lago Maggiore o suo delegato;
- ✓ Sindaco del Comune di Verbania o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell’Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell’Accordo di programma sottoscritto con firma digitale il 13 Giugno 2018.

Sergio Chiamparino

Allegato

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte,

l'Unione del Lago Maggiore
e
il Comune di Verbania

per

la Redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e dei progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di Stato)

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'UNIONE DEL LAGO MAGGIORE E IL COMUNE DI VERBANIA PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI SULL'ASSETTO GEOMORFOLOGICO DEI VERSANTI E DI PROGETTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI E DEL TRANSITO LUNGO LA STRADA STATALE N. 34 "DEL LAGO MAGGIORE" NEL TRATTO DA GHIFFA A CANNOBIO (CONFINE DI STATO)

PREMESSO CHE

L'accordo di programma si propone di redigere gli studi e le indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e di redigere i conseguenti progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di Stato), nei comuni di Ghiffa, Oggebbio, Cannero Riviera e Cannobio.

L'accesso alla frontiera internazionale con la Svizzera in direzione di Locarno è fortemente condizionato da particolari situazioni di criticità di alcuni punti del versante a monte della Strada Statale n. 34 "del Lago Maggiore", posta, come è noto, tra il Lago ed il versante della dorsale montuosa immediatamente adiacente, in taluni punti estremamente acclive.

A seguito di una recente frana di crollo, avvenuta il 18 marzo 2017 in un'area posta in comune di Cannobio, località "Puncetta", al km 29+950 della SS n. 34 del Lago Maggiore, frana che ha causato tra l'altro il decesso di un motociclista, nel corso dell'anno 2017 la Regione Piemonte e il Comune di Cannobio hanno stanziato fondi propri per un ammontare complessivo di euro 210.000,00, di cui euro 170.000,00 a carico della Regione e euro 40.000,00 a carico del Comune per un intervento urgente di riduzione del rischio, nelle more dell'adeguamento definitivo dell'infrastruttura da parte dell'ANAS.

Sempre a seguito del suddetto evento, in data 3 aprile 2017 si è tenuto a Torino un incontro tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), il Prefetto del Verbano Cusio Ossola, esponenti della Regione Piemonte, della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dei Comuni interessati dalla Strada Statale n. 34, al fine di esaminare la situazione di rischio sulla Strada Statale e individuare le possibili soluzioni.

La modalità procedurale che è risultata più adeguata al perseguimento degli scopi suddetti, è apparsa quella di un protocollo di intesa, pregiudiziale alla successiva e futura possibile stipula di un "Accordo di Programma", di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 24, che prevede la possibilità di una concertazione istituzionale per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di interventi che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province, di Regioni, di Amministrazioni Statali, di ANAS e di altri soggetti pubblici coinvolti.

Al fine della preliminare individuazione e quantificazione degli interventi necessari alla riduzione del rischio per il transito lungo la SS 34 del Lago Maggiore, è stato costituito un Tavolo tecnico composto da tecnici della Regione Piemonte, dell'ANAS, della Provincia del VCO e dei Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Oggebbio e Ghiffa.

I componenti del Tavolo tecnico hanno effettuato specifici sopralluoghi nel maggio 2017 lungo il percorso della Strada Statale e si sono ritrovati in sedute plenarie presso il Comune di Cannobio, addivenendo ad una proposta di interventi e di studi di approfondimento che è stata trasmessa dalla Regione Piemonte al MIT in data 16.06.2017.

L' ANAS, a seguito di specifiche richieste del MIT, della Regione e dei Comuni interessati, ha predisposto il "Piano di messa in sicurezza, riqualificazione e potenziamento della S.S. 34 del Lago Maggiore" che prevede interventi per un totale stimato di investimenti per circa 180 ML di euro, comprendenti opere per la messa in sicurezza del versante, opere di riqualificazione, opere di potenziamento, miglioramento dell'attraversamento centri abitati, smart road-

infrastruttura di base; in tale contesto trovano posto e priorità d'intervento, tra l'altro 4 gallerie paramassi, in comune di Cannobio, funzionali all'eliminazione radicale dei rischi nei casi maggiormente gravi.

Nel frattempo la Direzione Generale del MIT ha confermato negli incontri del 7/2/2017 e del 29/3/2018 la disponibilità finanziaria fino a 20 ML di euro a valere sul contratto di Programma ANAS/MIT 2016-2020 sottoscritto in data 22.12.2017 e approvato con Decreto Interministeriale MIT/MEF del 27.12.17 n. 588 per procedere con i primi interventi urgenti lungo la S.S. 34 del Lago Maggiore.

Risulteranno altresì disponibili con delibera CIPE 98 del 22.12.2017, tra le risorse per la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti e per le manutenzioni straordinarie, a valere sulla programmazione 2014-2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, finanziamenti assegnati alla messa in sicurezza dei versanti lungo l'asse viario SS n. 34 del Lago Maggiore per un importo di 25 ML di euro.

La Regione Piemonte, i 4 Comuni rivieraschi interessati dall'arteria (Cannobio, Cannero Riviera, Oggebbio e Ghiffa) e il comune di Verbania, in accordo con ANAS stesso, hanno convenuto di contribuire, nell'ambito di competenza, finanziando congiuntamente lo studio e le indagini, nonché per l'elaborazione dei progetti d'intervento, per i tratti non ancora oggetto di intervento ANAS.

Nello specifico, si tratta di rilievi geomatici delle aree interessate, di studi, di indagini e dei relativi progetti degli interventi da realizzare per la messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 del Lago Maggiore nei Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Oggebbio e Ghiffa, con esclusione dei versanti sovrastanti le 4 gallerie paramassi individuate nella proposta di interventi e negli studi di approfondimento condivisi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ANAS, Regione e Comuni, come trasmesso dalla Regione Piemonte al MIT in data 16.06.2017, di cui si occuperà direttamente ANAS.

La viabilità della SS n. 34 "del Lago Maggiore", si qualifica come una delle viabilità principali di collegamento dell'Italia con la Svizzera, è frequentata da un traffico transfrontaliero e turistico proveniente principalmente dal Nord Europa ed è ancor più utilizzata quotidianamente da circa 3.000 lavoratori pendolari frontalieri che lavorano nel Canton Ticino.

In aggiunta, la manutenzione e la messa in sicurezza di tale viabilità è fondamentale per il traffico locale e commerciale, nonché per il lavoro degli occupati locali, essendo l'unica viabilità di collegamento tra i vari centri rivieraschi ed il Canton Ticino.

Difatti le frequenti frane determinano la chiusura del traffico veicolare, con disagi ai turisti ed al turismo, perdite economiche per l'economia locale ed i cittadini, oltre che rilevanti difficoltà per i lavoratori frontalieri che devono raggiungere i posti di lavoro nei centri del Canton Ticino, manifestando le conseguenze del "fattore rischio" collegato e determinato dalle condizioni di dissesto idrogeologico di versante a monte della SS n. 34 del Lago Maggiore.

In conclusione risulta di rilevante urgenza, attraverso la sottoscrizione del presente "Accordo di Programma" legittimare il soggetto promotore ed attuatore, identificato nell'Unione (montana) del Lago Maggiore, a procedere con la redazione dei rilievi geomatici delle aree, degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti interessanti i tratti della SS n. 34 del Lago Maggiore, dal Confine di Stato in comune di Cannobio, fino a Ghiffa, nei comuni di Ghiffa, Oggebbio, Cannero Riviera e Cannobio, con la conseguente stesura dei relativi progetti degli interventi da realizzare per la messa in sicurezza dei versanti e del transito, con esclusione delle progettazioni legate ai versanti sovrastanti le 4 gallerie paramassi, già individuate nella proposta di interventi e di studi di approfondimento condivisi con MIT, ANAS Regione, Comuni trasmessa dalla Regione Piemonte al MIT in data 16.06.2017, interventi dei quali si occuperà direttamente ANAS.

CONSIDERATO CHE

L'Unione del Lago Maggiore, con nota protocollo n. 1.139 del 2 maggio 2018, giusta deliberazione di Consiglio n. 8 del 30.4.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, ha richiesto alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura finalizzata alla redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti, con la successiva elaborazione dei progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la SS n. 34 del Lago Maggiore, nel tratto da Ghiffa a Cannobio, come descritto in premessa;

il comune di Cannobio con deliberazione della giunta comunale n. 45 del 5.04.2018 ha delegato l'Unione del Lago Maggiore per la sottoscrizione e l'attuazione dell'Accordo di Programma;

il comune di Cannero Riviera con deliberazione della giunta comunale n. 63 del 4.04.2018 ha delegato l'Unione del Lago Maggiore per la sottoscrizione e l'attuazione dell'Accordo di Programma;

il comune di Oggebbio con deliberazione della giunta comunale n. 42 del 3.04.2018 ha delegato l'Unione del Lago Maggiore per la sottoscrizione e l'attuazione dell'Accordo di Programma;

il comune di Ghiffa con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 9.04.2018 ha delegato l'Unione del Lago Maggiore per la sottoscrizione e l'attuazione dell'Accordo di Programma;

con nota del 7.5.2018 prot. n. 8.196/A12PRE, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata;

è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata e dal Settore Infrastrutture e Pronto intervento la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle Conferenze del 9/05/2018 e del 21/05/2018 indetta dal dott. Alfonso Facco, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D. Lgs. 267/18.8.2000 e smi e della Del. G.R. 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di corso Bolzano, 44, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 10 maggio 2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 11 - 6898 del 25/05/2018 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

L'Unione del Lago Maggiore ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 14 del 24/05/2018;

Il comune di Verbania ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. 213 del 30/05/2018;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

L'Unione del Lago Maggiore rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione sita in piazza Vittorio Emanuele III, n. 1 - Cannobio (VB) p.e.c. unionelagomaggiore@mailcertificata.net

Il Comune di Verbania rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica presso il Municipio di Verbania, piazza Garibaldi, 15 - Verbania (VB) pec: istituzionale.verbania@legalmail.it

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, contenente il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore individuato dai sottoscrittori del presente "Accordo" nell'Unione del Lago Maggiore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" (azione) il progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
- per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Infrastrutture e pronto Intervento;

- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle Schede intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile del 2019 è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
   a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
   b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell’intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’Accordo;
   c. gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
   d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 427.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Intervento: redazione degli studi e delle indagini sull’assetto geomorfologico dei versanti e di progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 “del Lago Maggiore” nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di Stato).

Beneficiario e soggetto attuatore: Unione del Lago Maggiore

FONTE	2018	2019	TOTALE

COMUNE DI CANNOBIO	200.000,00		200.000,00
COMUNE DI CANNERO RIVIERA	26.000,00		26.000,00
COMUNE DI OGGEBBIO	20.000,00		20.000,00
COMUNE DI GHIFFA	41.000,00		41.000,00
COMUNE DI VERBANIA	40.000,00		40.000,00
REGIONE PIEMONTE	100.000,00		100.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	427.000,00		427.000,00

2. A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 217745 del Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020;

3. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi, nell'accezione di studi e progettazioni, individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

4. Le eventuali economie di spesa, autorizzate secondo le modalità di cui al precedente comma 3, possono essere riprogrammate per finanziare:

- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per azioni migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- interventi inerenti a circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

Articolo 6
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.

2. Il comune di Verbania si impegna a trasferire all'Unione del Lago Maggiore la somma di € 40.000,00 prevista all'art. 5 alla sottoscrizione del presente accordo di programma ;

3. La Regione Piemonte si impegna a trasferire all'Unione del Lago Maggiore la quota di € 100.000,00 a rendicontazione della spesa sostenuta entro il 31/12/2018 di pari importo;
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e pronto intervento, per la parte regionale e al comune di Verbania.
5. La realizzazione degli interventi ed i relativi pagamenti devono avvenire entro il 31.12.2018

Articolo 7
Ente attuatore/Beneficiario

L'Ente attuatore e beneficiario degli interventi è:

- L'Unione del Lago Maggiore il cui responsabile dell'intervento per gli specifici interventi indicati all'allegato 1, è individuato nella persona del Dirigente dell'Unione, dottor Mauro Branca, che riveste la qualifica di Direttore Tecnico e Segretario Generale.

Articolo 8
Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e smi.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle azioni ed interventi previsti.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9
Responsabili degli interventi (azioni)

1. I Responsabili dell'intervento (azioni), così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e smi, svolgono i seguenti compiti:

a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al "project management";
b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
e. trasmettere al RAP, entro il 31/12/2018, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.

2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali.

Articolo 11
Controlli

1. I controlli consistono in:
   - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento (azione);
   - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi (azioni), finalizzate al controllo fisico e finanziario di quanto realizzato.

Articolo 12
Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. La revoca totali del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento (azione) nei tempi previsti o interruzione definitiva degli interventi programmati anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancata aggiudicazione dei servizi (studi, indagini e progettazioni) entro i termini previsti;
- fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento (azione) previsti;
- realizzazione parziale dell'intervento (azione) che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento (azione);
- mancata destinazione del contributo per l'intervento (azione) ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - ✓ realizzazione parziale dell'intervento (azione) che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - ✓ l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
   - ✓ la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi (azioni) che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento (azione).
5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- ✓ rimuovere le criticità intervenute;
- ✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- ✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento (azione) e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Articolo 15
Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi (azioni) previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16
Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31 dicembre 2018. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.

2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

3. Le proposte di proroga per l'attuazione degli interventi (azioni), anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
- fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi (azioni) non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento (azioni) alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

4. Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 19
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per l'Unione del Lago Maggiore

Per il Comune di Verbania

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e dei relativi progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di Stato)".

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Referente Regionale

Dottor Alberto Facco - Responsabile del Settore Programmazione Negoziata

Referente soggetto attuatore:

Unione del Lago Maggiore, Dirigente dottor Mauro Branca, Direttore Tecnico e Segretario Generale

---

Codice e Titolo progetto

REDAZIONE DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI SULL'ASSETTO GEOMORFOLOGICO DEI VERSANTI E DEI RELATIVI PROGETTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI E DEL TRANSITO LUNGO LA STRADA STATALE N. 34 "DEL LAGO MAGGIORE" NEL TRATTO DA GHIFFA A CANNOBIO (CONFINE DI STATO)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A)

Titolo intervento : redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e di progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 "del Lago Maggiore" nel tratto da Ghiffa a Cannobio (confine di Stato) nei comuni di Ghiffa, Oggebbio, Cannero Riviera e Cannobio.

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [x] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…… specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…… specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [x] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	CANNOBIO	28822	versanti su SS 34 Lago Maggiore		
VB	CANNERO RIVIERA	28821	versanti su SS 34 Lago Maggiore		
VB	OGGEBBIO	28824	versanti su SS 34 Lago Maggiore		
VB	GHIFFA	28823	versanti su SS 34 Lago Maggiore		
VB	VERBANIA	28921	Ss 34 Lago Maggiore		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento riguarda i rilievi geomatici delle aree interessate, gli studi, le indagini ed i relativi progetti degli interventi da realizzare per la messa in sicurezza del dei versanti e del transito lungo la strada statale n. 34 del Lago Maggiore nei Comuni di Cannobio, Cannero Riviera, Oggebbio e Ghiffa, con esclusione dei versanti sovrastanti le 4 gallerie paramassi individuate nella proposta di interventi e di studi di approfondimento condiviso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ANAS, Regione e Comuni, trasmesso dalla Regione Piemonte al MIT in data 16.06.2017, di cui si occuperà direttamente ANAS, con le risorse messe a disposizione nel "Contratto di Programma" ANAS/MIT 2016/2020 per un importo di 20 milioni di euro.

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento sarà inserito nel triennale 2018/2019/2020

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…… specificare

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro…… specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- ☐ **NO**
- ☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

Vincolo paesaggistico

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura (gg/mm/aaaa

c) **la data prevista** di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[ ] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[X] Altro…… In specifiche situazioni per la necessità di rilievi di compagna potrebbe essere necessario accedere ad aree di proprietà privata.

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE (Stima sommaria dei costi d'intervento)
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/08/2018	P	31/10/2018	P
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/2018	P	31/01/2019	P
	Note				
2	DEFINITIVA	01/02/2019	P	31/03/2019	P
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. **(1)** In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/2018	P	31/07/2018	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI				
	Note				
D3	COLLAUDO				
	Note				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **427.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
Anno 2018		170.800,00	170.800,00	40,00%
Anno 2019	170.800,00	256.200,00	427.000,00	100,00%
anno 2020				
Totali	**170.800,00**	**427.000,00**	**597.800,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Cannobio	200.000,00	Deliberazione Giunta n. 45/5.4.2018
2	Comune di Cannero Riviera	26.000,00	Deliberazione Giunta n. 63/4.4.2018
3	Comune di Oggebbio	20.000,00	Deliberazione Giunta n. 42/3.4.2018
4	Comune di Ghiffa	41.000,00	Deliberazione Giunta n. 41/9.4.2018
5	Comune di Verbania	40.000,00	DA ASSUMERE
6	Regione	100.000,00	DA ASSUMERE
7			
8	.....		
9			
	Totale	427.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 93035770036 - P,IVA 02435550039
Denominazione/ragione sociale	Unione del Lago Maggiore
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele III^ n. 2
CAP - Provincia	28822 Cannobio (Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Telefono/Fax	0323/738262 - 0323/738257
E-mail	direttore@unionelagomaggiore.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Mauro Branca
Data di nascita	2*
Codice Fiscale	B*
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direzione e Segreteria Generale
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele III^ n. 2
CAP - Provincia	28822 Cannobio (Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Telefono/Fax	0323/738262 - 366/1986381
E-mail	direttore@unionelagomaggiore.it

A3 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Albertella Giandomenico
Data di nascita	2*
Codice Fiscale	L*
Struttura di appartenenza nell'Ente	Presidenza
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele III^ n. 2
CAP - Provincia	28822 Cannobio (Provincia del Verbano Cusio Ossola)
Telefono/Fax	0323/738213 - 3355948128
E-mail	architetti@albertellaecane.it